



SEGNALAZIONE 30.03.2013

OGGETTO: APERTURA BOSCO DI MESTRE E SITUAZIONE STRADE LIMITROFE

Buongiorno!

Leggo sul Sito e sul Gazzettino che il primo aprile apre il Bosco di Mestre per le visite guidate e non.

A tutt'oggi, 30 marzo, la via del Boschetto che porta ai parcheggi del Bosco è assolutamente impraticabile, specie se qualcuno si azzardasse di proseguire o di arrivare da via del Tinto.

La strada è pericolosissima, disseminata da profonde buche, con l'impossibilità di valutarne la profondità perché traboccanti d'acqua.

Suggerisco di verificare preventivamente la pericolosità così da evitare spiacevoli conseguenze.

ASSOCIAZIONE PER IL BOSCO DI MESTRE PER ASS. MAGGIONI

Caro Sandro (*Assessore Maggioni, Lavori Pubblici Comune di Venezia, n.d.r.*),

ti allego la mail di [...], che condivido al cento per cento.

Colgo l'occasione per segnalarti la situazione veramente disastrosa delle strade di Mestre, che ho avuto modo di sperimentare personalmente, anche perché ogni buca mi provoca dolori al collo, dolorante per un incidente.

Non sarebbe male che ti facessi portare in giro per Mestre e Marghera dai tuoi collaboratori dei Lavori pubblici, per prendere visione personalmente dello stato delle strade, piene di buche e di rattoppi.

RISPOSTA ASS. MAGGIONI (LAVORI PUBBLICI, COMUNE DI VENEZIA)

Egr. [...],

rispondo alla sua richiesta, per quanto di competenza, uditi i miei tecnici, le comunico che via del Boschetto è una strada privata attualmente non in carico alle manutenzioni comunali, tuttavia è stata inserita nella delibera adottata in consiglio comunale per l'acquisizione all'uso pubblico.

Il tratto da via del Tinto fino all'ingresso del bosco di Mestre è di proprietà privata dei singoli lotti che si affacciano sulla strada. L'accesso in quel tratto è presidiato da segnaletica di divieto di transito e proprietà privata e il passaggio è consentito solo agli aventi titolo.

L'accesso al Bosco di Mestre è garantito attraverso via del Boschetto entrando da via Vallon.



Vista la pericolosità della via ultimo citata, a causa di svariati dissesti, al fine di garantire la pubblica incolumità, visto che la strada serve per l'accesso ad un'area di pubblico interesse, i miei uffici provvederanno alla chiusura delle buche pericolose utilizzando il pronto intervento.

Ringraziandola e restando per qualunque cosa a disposizione le invio i miei più cordiali saluti.

Alessandro Maggioni

PRECISAZIONI SULLA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI ACCESSO AL BOSCHETTO DI CARPENEDO

Vorrei entrare in punta di piedi in questa penosissima polemica segnalando che quando il boschetto di Carpenedo era in gestione all'ente dei forti via del Boschetto era sempre in perfetto stato di conservazione: di più, un biliardo!

Come mai questa magia?

Semplice: l'ente dei forti aveva la sede presso il forte di Carpenedo, facevamo un sopralluogo (a piedi) ogni tanto e bastava una telefonata all'Ufficio Tecnico del comune quando c'erano dei piccoli avvallamenti. Subito veniva portato del ghiaione di Sarone che, essendo autocompattante, risolveva il problema per mesi e mesi con una spesa valutabile in pochi euro (forse centesimi...). E ciò, in punto di diritto, perché l'uso pubblico di una strada privata può trovare la sua fonte anche in fatti concludenti (o *dicatio ad patriam*) senza che sia necessaria una volontà esplicita dell'Amministrazione (Cass. 18-4-1980 n. 2560). Evidentemente la delibera n. 8 ha solo efficacia dichiarativa e non costitutiva.

Sulla responsabilità dell'Amministrazione Comunale per i danni derivanti da mancata manutenzione delle strade private di uso pubblico, anche quando essa spetti ai privati, si veda Cass. 15-6-1979 n. 3387.

Auguro buon lavoro all'ufficio complicazione affari semplici!

RISPOSTA AD ASS. MAGGIONI

Carissimo Ass. Maggioni,

le allego due Visure catastali comprovanti la proprietà di via del Boschetto, in massima parte è proprio del Comune di Venezia, diversamente da quanto scritto nell'indicazione stradale.

Una qualche soluzione dobbiamo prenderla perché i cartelli, senza controllo e sanzioni, servono a nulla.

Mentre il dissesto stradale causa danni.

A risentirci.